



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "G. PITRE - A. MANZONI"

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "G. PITRE - A. MANZONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. La valutazione degli apprendimenti
- 2.3. La valutazione del comportamento

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Indirizzo Musicale
- 3.3. Alfabetizzazione in italiano L2 per alunni stranieri
- 3.4. Valorizzazione delle eccellenze
- 3.5. Educazione Civica
- 3.6. Progetto eTwinning

### ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Risorse umani e professionali esterne
- 4.3. Piano formazione personale docente e personale ATA
- 4.4. Organico potenziato e organico



dell'autonomia

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto "Pitrè - Manzoni" è nato il 1° settembre 2013 dall'accorpamento di due istituzioni scolastiche, in seguito al piano di dimensionamento della rete scolastica della Sicilia pubblicato con D.A. 8/GAB del 5/03/2013.

La sede centrale si trova nel territorio comunale di Castellammare del Golfo, la sede staccata a Buseto Palizzolo. L'Istituto, di recente costituzione, rappresenta una potenzialità e una risorsa poiché, nella specificità di ciascuna scuola, evidenzia possibilità di favorire relazioni, confronto e collaborazione tra i docenti, i collaboratori scolastici, così come fra gli alunni.

A Castellammare l'Istituto comprende due plessi: il plesso "Francesco Crispi" sede di scuola primaria e scuola dell'infanzia e il plesso "Giuseppe Pitrè" sede di scuola primaria e scuola secondaria di I grado.

L'Istituto è situato nella parte meridionale del territorio castellammarese che ha conosciuto in questi ultimi decenni una progressiva espansione. La scuola offre il proprio servizio ad alunni provenienti dall'intero paese.

Il livello culturale di provenienza è piuttosto eterogeneo. Le esigenze e gli interessi dell'utenza sono diversi e in evoluzione, anche riguardo al mutare della composizione sociale e della formazione culturale.

La realtà di Buseto Palizzolo è rappresentata da tre plessi ridotti al momento a due per lavori che interessano la scuola dell'infanzia: la scuola dell'infanzia con 3 sezioni (attualmente ospitata al plesso Battaglia per lavori) e il plesso "Alessandro Manzoni", che ospita la scuola secondaria di I grado e la scuola primaria.

Tenendo sempre presenti le raccomandazioni relative alle competenze chiave emanate dal Consiglio Europeo e tenendo conto delle indicazioni ministeriali, l'Istituto comprensivo "Pitrè - Manzoni", con l'obiettivo di produrre sapere in funzione della maturazione globale della persona e di facilitare l'inserimento dei bambini e dei ragazzi nella nuova società, offre una scuola di tutti e per tutti, di ciascuno e per ciascuno, che dialoghi con il territorio, che garantisca il diritto allo studio, all'apprendimento e all'orientamento, una scuola attenta all'equità sociale, che combatta la dispersione, che valorizzi i saperi pratici e operativi.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La progettazione di tutte le attività, rispondenti ai bisogni degli alunni, sarà resa operativa nelle varie Unità di Apprendimento disciplinari e interdisciplinari, nelle attività curriculari ed extracurriculari, scandite da uno o più obiettivi formativi, con azioni specifiche e soluzioni organizzative in tutte le attività facoltative e opzionali, nell'ambito del curricolare e dell'extracurricolare, finalizzate alla trasformazione di conoscenze e abilità in competenze funzionali.

Le scelte educative, curriculari, extracurriculari e organizzative devono essere finalizzate a:

- 1) Potenziare le attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei Bes e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo;
- 2) Monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione) anche attraverso la costituzione di reti territoriali con le altre istituzioni e con le associazioni del Terzo Settore;
- 3) Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze, ai sensi del comma 29 della legge 107/2015;
- 4) Definire azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- 5) Definire modalità di attuazione dei seguenti principi: pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- 6) Definire modalità di attuazione della legge n. 71 del 29.5.2017 recante "Disposizioni a tutela

dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”;

7) Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo di tutti gli utenti dell'Istituzione Scolastica;

8) Applicare i principi di trasparenza e tempestività previsti dal D. Lgs 65/2017 nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno, nell'ambito di una finalità unica della scuola dell'obbligo (apprendimento dello studente) in cui le procedure valutative costituiscano sostegno all'apprendimento e non elemento a sé stante;

9) Sviluppare progetti didattici relativi alla diffusione di una didattica laboratoriale legata alla definizione di ambienti di apprendimento e di laboratorio;

10) Completare la costruzione del curriculum d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto anche attraverso il lavoro dei dipartimenti disciplinari e la realizzazione di percorsi didattici e valutativi condivisi;

11) Sviluppare una verticalità per aree e azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituto Comprensivo;

12) Attuare orari didattici e attività che adeguino l'orario dei docenti alle esigenze degli studenti e dell'apprendimento anche con avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte, per gruppi elettivi, nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale;

13) Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e adeguare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

14) Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano alle Indicazioni Nazionali e ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il Ministero dell'Istruzione esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;



15) Programmare e realizzare attività inserite all'interno di curricoli per competenze verticali in raccordo con tutti gli ordini di scuola e le scuole secondarie di secondo grado del territorio;

16) Progettare e sviluppare attività extracurricolari di carattere formativo;

17) Sviluppare attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito del Piano nazionale della scuola digitale;

18) Organizzare ambienti di apprendimento strutturati anche attraverso l'utilizzo di piattaforme didattiche digitali;

19) Integrare l'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel Ptof delle attività proposte dal territorio; Aprire la scuola oltre gli orari tradizionali al servizio della comunità;

20) Potenziare e sviluppare le competenze del settore amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto all'azione didattica;

21) Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;

22) Costituire nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa attraverso le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, l'Animatore Digitale e il Team dell'animazione digitale;

23) Accrescere la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;

24) Valorizzare l'identità specifica della comunità locale e l'integrazione vicendevolmente arricchente e funzionale (mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua conoscenza e l'impegno per la sua valorizzazione) coniugate a una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale;

25) Migliorare gli apprendimenti disciplinari inserendo nella progettazione curricolare

interventi didattici che, ordinariamente, mirino al miglioramento dei risultati delle prove invalsi anche implementando l'uso del digitale, per una proposta educativa innovativa, al passo con i tempi della società alla quale gli studenti appartengono.

## LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è un processo sistematico e continuo che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Esso non si colloca alla fine di un percorso, ma lo accompagna nel suo sviluppo e controlla la sua adeguatezza, assumendo un atteggiamento scientifico di ricerca di senso e di significato.

Valutare vuol dire "attribuire un valore" e ciò permette agli studenti di acquisire consapevolezza del proprio percorso formativo, infatti, esso assume una funzione di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Lo scopo della valutazione, quindi, non è quello classificare gli alunni, come avviene nella classica impostazione docimologica, ma quello di capirli ed aiutarli nella loro formazione, mediante esperienze di apprendimento significative e motivanti, nonché mediante un'attenta e puntuale riflessione dei risultati della valutazione e, di riflesso, sulla capacità di progettare e programmare per regolare l'attività didattica.

Inoltre la valutazione deve essere: globale, individuale, orientativa e certificativa.

Globale poiché deve tenere conto di tutto il processo di maturazione della personalità dell'alunno e non soltanto dei progressi realizzati nell'acquisizione di abilità e conoscenze;

Individuale in quanto deve considerare la situazione di partenza dell'alunno, dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento;

Orientativa perché deve promuovere l'autovalutazione;

Certificativa poiché deve stabilire se l'alunno ha maturato le competenze prefissate nel progetto formativo.

**ALLEGATI:**

ALLEGATO 2\_Griglie di valutazione.pdf

## LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione complessiva degli alunni è determinata da quella di ogni singola disciplina e da quella relativa al comportamento.

La valutazione si basa sui comportamenti manifestati dagli alunni riguardo al rispetto del Regolamento di Istituto, alle modalità di frequenza delle lezioni, alla correttezza ed all'impegno mostrati nel partecipare alle attività proposte ed alla qualità delle relazioni che l'alunno dimostra di instaurare nel collaborare con i docenti, il personale scolastico ed i compagni.

L'obiettivo della valutazione del comportamento è quello di favorire nelle studentesse e negli studenti: «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1]

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

**ALLEGATI:**

ALLEGATO 3\_Griglie di valutazione del comportamento.pdf

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

Le sezioni accolgono bambini che compiono tre anni entro il 30 aprile, come previsto dalla L. 59 del 2003.

Gli orari di funzionamento della scuola dell'infanzia fissati dal regolamento sono pari a 40 ore settimanali per le sezioni a tempo pieno e pari a 25 ore settimanali per le sezioni a tempo ridotto.

#### SCUOLA PRIMARIA

orario scuola primaria 2022/23					
<b>CURRICULO DISCIPLINE</b>					
30 MODULI DI 56' (28H) e 58' (29H)					
DISCIPLINE	I*	II**	III**	IV**	V**
Italiano	9	9	8	8	8
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	2	2	3	3	3
Scienze	2	2	2	2	2
Matematica	7	7	7	7	7
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Note	*moduli di 56' per le classi prime (a.s. 2022/2023)				
	**ore di 58' (per le classi seconde, terze, quarte e quinte (a.s. 2022/2023))				

orario scuola primaria 2022/23					
<b>CURRICULO DISCIPLINE</b>					
40H					
DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Italiano	9	9	8	8	8
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	2	2	3	3	3
Scienze	2	2	2	2	2
Matematica	7	7	7	7	7
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
MENSA e DOPOMENSA	10	10	10	10	10
Note	ore di 60'				

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

orario scuola secondaria 2022/23 - 2023/24 - 2024/25			
<b>CURRICOLO DISCIPLINE ad indirizzo musicale</b>			
30H			
<b>DISCIPLINE</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>
Italiano	6	6	6
Storia e geografia	4	4	4
Inglese	3	3	3
Seconda lingua (Francese/Spagnolo)	2	2	2
Scienze	2	2	2
Matematica	4	4	4
Tecnologia	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2
Religione o Insegnamento alternativo	1	1	1
Strumento (chitarra)	2	2	2
Strumento (violino)	2	2	2
Strumento (pianoforte)	2	2	2
Strumento (flauto)	2	2	2
Note	*ore di 60'		

## INDIRIZZO MUSICALE

Il nostro Istituto Comprensivo ha una lunga tradizione di insegnamento musicale, fin dall'istituzione dei primi corsi sperimentali. Si tratta di una scelta condivisa dal corpo docente che si realizza in una collaborazione costruttiva sia nell'attività curricolare, sia nella continuità con la scuola primaria.

La scuola secondaria di primo grado "G. Pitre" di Castellammare del Golfo ha attivato il corso ad Indirizzo Musicale, che dà agli alunni l'opportunità di studiare nel triennio della scuola media uno strumento. I quattro strumenti sono la chitarra, il flauto traverso, il pianoforte e il violino.

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali.
2. Capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori.

### CONTENUTI FONDAMENTALI

- Ricerca di un corretto assetto psico-fisico;
- autonoma decodificazione dell'aspetto ritmico, metrico, dinamico, timbrico, armonico;
- padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione;
- lettura ed esecuzione del testo musicale;

- acquisizione di un valido metodo di studio;
- sviluppo della dimensione ludico – musicale attraverso la musica d'insieme.

#### METODOLOGIA

L'insegnamento viene così ripartito:

- pratica strumentale individuale;
- ascolto partecipato;
- attività di musica d'insieme;
- teoria e lettura musicale.

Le unità didattiche saranno sviluppate in due ore settimanali pomeridiane per ciascun alunno: un'ora di lezione di strumento individuale e un'ora di teoria e lettura musicale per gruppi strumentali.

L'attività di musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Particolare attenzione, nell'ambito della musica d'insieme, sarà data alla pratica vocale adeguatamente curata a livello del controllo della fonazione, al fine di acquisire competenza nel campo della lettura intonata.

La competenza ritmica, oltre ad essere assunta mediante la tecnica strumentale, sarà incrementata da una pratica fono – gestuale individuale e collettiva.

### ALFABETIZZAZIONE IN ITALIANO L2 PER ALUNNI STRANIERI

L' integrazione, quella vera, passa attraverso la comunicazione: se un bambino riesce a comunicare, comprende meglio la realtà che lo circonda e inizia a farne parte.

Il nostro Istituto si colloca in una realtà dove forti sono l'inclusione e il successo formativo per tutti gli alunni indistintamente per cui realizzare un progetto di alfabetizzazione diventa uno strumento importante. L'acquisizione della lingua, infatti, è la chiave fondamentale del



processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica che può essere diversa da quella d'origine.

L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire.

Per attivare queste modalità di lavoro, è indispensabile prevedere fin dall'inizio dell'anno scolastico, oltre a percorsi di pronto soccorso linguistico da svolgere durante le attività extracurricolare, l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione di diversi livelli (livello 0: prima alfabetizzazione – Livello A1 – Livello A2) in orario curricolare/extracurricolare, in base alle competenze specifiche e alle situazioni comunicative reali di ciascun alunno straniero.

**ALLEGATI:**

Progetto alfabetizzazione alunni stranieri.pdf

## VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il nostro Istituto prevede percorsi di studio che mirano alla valorizzazione delle eccellenze, attraverso il coinvolgimento degli studenti più meritevoli in percorsi di studio di elevata qualità ed offre loro occasioni di confronto e di approfondimento della preparazione individuale. Già a partire dalla scuola dell'infanzia verranno attivati percorsi per la promozione della lettura, dell'inglese e della cultura scientifica.

Incoraggiare, coltivare, sviluppare tutte le attitudini, portarle al più alto grado possibile di rendimento, quello che si definisce col termine di "eccellenza". Se si accetta questa più ampia nozione di attitudine, si scoprirà che praticamente ogni individuo ha qualche forma di "eccellenza" nel novero delle sue possibilità. (John W. Gardner).

**ALLEGATI:**

Progetto Valorizzazione delle eccellenze.pdf

## EDUCAZIONE CIVICA

Con la L. 92/2019 viene introdotta l'Educazione civica come insegnamento trasversale presente sia nel primo che nel secondo ciclo d'istruzione, a cui dedicare non meno di 33 ore annue in un'ottica interdisciplinare. Viene evidenziata la necessità di concentrarsi su tre nuclei tematici fondamentali:

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
2. Cittadinanza attiva e digitale;
3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona (Agenda 2030).

Per la valutazione, bisognerà ricorrere a nuovi criteri deliberati ad hoc e compatibili con gli obiettivi della progettazione

### OBIETTIVI SCUOLA PRIMARIA

CLASSI PRIME E SECONDE: Conoscenza delle regole fondamentali per la convivenza civile, rispettando gli altri e l'ambiente.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE: Regole di convivenza, rispetto degli altri e dell'ambiente; vita in comunità; uso delle tecnologie.

### OBIETTIVI SCUOLA SECONDARIA

CLASSI PRIME: Concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...); conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali. Diritti delle persone, con particolare attenzione al diritto alla salute e al benessere. Cittadinanza digitale.

CLASSI SECONDE: Conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato

costituzionale; leggi ordinarie, regolamenti, disposizioni organizzative, comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Diritti delle persone, con particolare attenzione ai diritti umani. Cittadinanza digitale.

**CLASSI TERZE:** Sviluppo sostenibile e Agenda 2030. Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. Cittadinanza digitale.

**DISCIPLINE COINVOLTE:** Italiano, Storia, Geografia, Scienze, Inglese, Scienze motorie, Tecnologia, Arte e Immagine.

**ALLEGATI:**

Curricolo verticale Educazione Civica.pdf

## PROGETTO ETWINNING

eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole. Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus 2021/2027, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web. Da qui la mission di eTwinning: portare un miglioramento dell'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. L'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova

didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

La collaborazione e l'interazione tra le classi partner avviene all'interno di un'area virtuale detta "TwinSpace", uno spazio di lavoro online dedicato al progetto, pensato per incentivare la partecipazione diretta degli alunni e consentire la personalizzazione del progetto didattico, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la comunicazione e la condivisione di materiale multimediale in modo semplice e sicuro.

**ALLEGATI:**

Progetto eTwinning .pdf





# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

Dirigente scolastico	Prof.ssa Elvira Mulè
Collaboratore del dirigente scolastico	Prof. Cosimo Costa
Secondo Collaboratore del dirigente scolastico	Ins. Maria Giuseppa Ditta
Funzione strumentale area 1 <i>Gestione del PTOF</i>	Ins. Silvia Scasso
Funzione strumentale area 2 <i>Interventi e servizi per gli studenti e rapporti con il territorio</i>	Ins. Maria Giuseppa Ditta
Funzione strumentale area 3 <i>Sostegno al lavoro dei docenti</i>	Prof. Giuseppe Maiorana
Funzione strumentale area 4 <i>Inclusione: Interventi e servizi per studenti speciali</i>	Ins. Sara Liparoti
Referente infanzia Buseto	Ins. Silvia Scasso



Referente infanzia Castellammare	Ins. Maria Giuseppa Ditta
Referente primaria Buseto	Ins. Maria Caronia
Referente primaria C/mare plesso Pitrè	Ins. Benedetta Di Gregorio
Referente primaria C/mare plesso Crispi	Ins. Maria Giuseppa Ditta
Referente secondaria Buseto	Prof.ssa Rosa Amelia Vultaggio
Referente secondaria plesso Pitrè	Prof. Cosimo Costa
Commissione orario scuola primaria Pitrè	Ins. Giuseppina Ragona
Commissione orario scuola primaria Crispi	Ins. Carmela Ficalora
Commissione orario scuola primaria Manzoni	Ins. Maria Caronia
Commissione orario scuola secondaria Pitrè	Prof.ssa Maria Di Maggio
Commissione orario scuola secondaria Manzoni	Prof.ssa Antonina Borruso
Commissione formazione classi	Prof.ssa Anna Gabriella Maltese
Commissione continuità e orientamento	Prof.ssa Anna Gabriella Maltese (secondaria)
	Ins. Vincenza Norfo (primaria)
Referente educazione civica	Prof.ssa Rizzo Mirella



Docenti tutor neoimmessi in ruolo	Prof. Cosimo Costa tutor della docente Rosanna Fasulo
	Prof.ssa Loredana Russo tutor del docente Gianluca Riggio
Coordinamento giochi matematici	Ins. Tiziana Pirrone
Referente Sito Web	Prof. Cosimo Costa
Referente Educazione alla salute	Ins. Maria Di Stefano
Referente bullismo e cyberbullismo	Prof. Giuseppe Maiorana
Referente legalità, educazione civica e progetti collegati	Prof.ssa Mirella Rizzo
Referenti INVALSI	Prof.ssa Rossella Barbara
Referente corso ad indirizzo musicale	Prof.ssa Lidia Hernandez

### RISORSE UMANI E PROFESSIONALI ESTERNE

La scuola, con i docenti dei vari plessi dell'Istituto per gestire i progetti e le varie attività nel corso dell'anno scolastico, collabora con risorse umane e professionali esterne: educatori del



servizio civile, psicologi, autori di libri per ragazzi, Vigili Urbani, operatori di Enti e Associazioni quali ASL, Centro di Neuropsichiatria Infantile; si avvale della collaborazione di risorse esterne che l'Amministrazione Comunale o le associazioni locali mettono a disposizione.

Dall'anno scolastico 2021/2022, a seguito della sottoscrizione di un patto educativo di comunità tra l'Istituto, il Comune di Castellammare del Golfo e le associazioni del territorio, si è avviata la costituzione di una comunità educante che mira a realizzare la crescita degli studenti attraverso varie attività proposte.

### PIANO FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E PERSONALE ATA

Ogni anno in collegio docenti viene deliberato il piano di formazione del personale docente. Ad esso si affianca il piano di formazione del personale ATA.

### ORGANICO POTENZIATO E ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'entrata in vigore della Legge 107 del 2015 ha introdotto l'organico dell'autonomia.

Tutti i docenti, compresi quelli individuati inizialmente come organico di potenziamento, concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione nelle sostituzioni dei colleghi assenti, di progettazione e di coordinamento.

Tali risorse consentono l'attuazione di attività di:

- esercitazione per le prove INVALSI;
- recupero degli apprendimenti;





- progetti in italiano L2 per alunni stranieri;
- preparazione ai giochi matematici.